

chiara nullo quanto verrà fatto durante l'assenza del Maresciallo Potocki, che va a Pietroburgo. Tutte le decorazioni militari conferite dal Re l'anno scorso a quelli, che si sono distinti pel loro valore, sono state ad essi levate.

Ecco un paragrafo di lettera ultimamente scritta da Stockolm.

„Le Truppe Russe sono a mezza lega dalle nostre frontiere, e l'Imperatrice ha dichiarato, che se il Reggente ricusa di entrar nella coalizione contro i Francesi, essa l'impadronirà della Finlandia Svezese. Il Duca Reggente ha spedito un Corriere a Pietroburgo, per dimandar all'Imperatrice il richiamo del suo Ambasciatore Conte di Stachelberg, per essersi immischiato ne' nostri affari interni, ed aver anche mancato de' dovuti riguardi alla stessa persona del Reggente. Può dunque riguardarsi come inevitabile la guerra tra la Svezia e la Russia, dacchè il Reggente persiste nell'adottato sistema di una esatta neutralità. „

DA TRIESTE 7. Aprile.

Abbiamo da Costantinopoli il seguente articolo. „Giungono ancora qui le notizie di Parigi. Il più strepitoso avvenimento colà accaduto ha fatta la più grande impressione non tanto sopra l'animo del Sultano, che di tutti i Ministri del Divano, e dello stesso Popolo Turco. Sappiamo che i Francesi, che si trovano a Pera, ne sono rimasti commossi, e molti si sono levata la Coccarda tricolore. Il Cittadino Fonton, che pur seguita a rappresentare la Nazione Francese in questa Capitale, è molto decaduto dalla stima universale, ed a tal segno, che per cautela si fa poco vedere in pubblico, e quando esce va sempre scortato da' Gianizzeri, che il Governo gli ha accordati per difesa. „

Altre lettere poi accennano la partenza di Mehemet Ruffi Effendi, che va Ambasciatore a Pietroburgo con un seguito di più di 300. persone, e con splendidissimi regali, fra gli altri di una Tenda alla Turca guernita di rubini, ed di perle per l'Imperatrice. La Marina Ottomana viene messa sopra un piede rispettabile, sotto l'addezione di varj Uffiziali Inglesi. L'Egitto dicesi tormentato da fame a segno, che le strade del Cairo sono seminate di moribondi, e di morti.

Oltre le molte prede fatte dai Francesi sopra gl'Inglesi, ed Olandesi, e condotte

altre in Marsiglia, altre a Nizza, e a Malta, sentiamo, che abbiano arrestata anche la Nave *Cristina* Danese, che carica di frutta, e cotone da Trieste andava ad Amburgo, pretendendola di buona presa, perchè partiva, e andava a Porti Nemici.

Si segue a dire, che fra poco deve passare per lo Stretto dei Dardanelli una formidabile Flotta comandata dall'Ammiraglio Ribbas, e diretta contro Marsiglia. Il celebre Suwarow s'imbarcherà sopra di essa con un Corpo di truppe destinate a fare uno sbarco. Il Principe Imerette è in piena marcia alla testa di 20,000. Cosacchi, e Calmucchi, e di 5000. Usseri, co' quali si reca all'Armata combinata. A questi deve venir dietro un Corpo di Truppe regolate. Noi aspettiamo riscontri più sicuri per assicurar queste nuove.

DA TORINO 6. Aprile.

Va-partendo da quest'Arsenale una gran quantità di obizi, cannoni, e mortaj da bomba verso Saorgio, Moncenis, ed Aosta; e sonosi in questi giorni unite tutte le granate de' Reggimenti a Rivoli. La nostra Armata, qualora vi si vogliano comprendere le milizie destinate alla marcia, oltrepassa in oggi i 100. mila uomini. Dappoichè si è saputo, che i Francesi sono stati assai battuti dalle Armate Imperiale, e Prussiana, questi popoli hanno preso un maggiore coraggio, e bramano il momento, onde venire alle mani co' Francesi.

Il Re ha remunerati con promozioni, con Croci, e Pensioni tutti i valorosi Uffiziali, ed altri, che si sono distinti nelle azioni contro i Francesi.

DA TENDA 5. Aprile.

Essendo ultimamente partiti da Nizza i due Reggimenti Francesi Vermandois, e Medoc, alcuni pensano, che vadano all'Armata de' Pirenei, in cui sembrano assai prossime le irruzioni Spagnuole; e pretendono altri, che, non sì tosto giunti ad Antibio, possano essersi imbarcati per la Corsica, dove il partito sollevato contro la Repubblica Convenzionale è in procinto di essere il dominante. I detti due Reggimenti, ch'erano il nervo della debole Armata del Varo, sono stati rimpiazzati da due battaglioni di guardie nazionali, ascendenti tra l'uno, e l'altro a soli 400. individui di pessima truppa, composta di donnacce, e di ragazzi. Si è saputo, che questi due battaglioni sonosi staccati dal Limosino, ed andati in Nizza colla con-